



Comune di  
**CATTOLICA**

Percorso a cura di *eúbios*  
eubios

Con il sostegno della legge regionale  
Emilia-Romagna n. 15/2018

 Regione Emilia-Romagna

# CITTADINARTE

## 1° incontro Tavolo di Negoziazione (TdN) - REPORT

Giovedì 16 aprile 2020 ore 18.00-19.30

Zoom Meeting



### PARTECIPANTI

**Comune di Cattolica (ente promotore):** Valeria Antonioli (Assessore Cultura, Scuola, Politiche giovanili), Valeria Belemmi (Laboratorio di educazione all'immagine), Simonetta Salvetti e Monica Cappa (Servizi Culturali, Ufficio Cinema Teatro), Antonio Domenico Bonaccorso (Ufficio stampa), Massimo Berni e Stefano Callarelli (Servizi informatici e CED).

**Sostenitori (firmatari accordo preliminare):** Associazione Flaminia (Marina Cecchini), Comitato Macanno (Simonetta Iacobino), Comitato Ventena (Mauro Pecci), Comitato Zona Mare Nord (Alberta Molari), Radio Talpa (Maurizio Castelvetro, Matteo Panicali).

**Associazioni, comitati, gruppi:** Associazione culturale Celeste Rosa (Georgia Galanti), APS Cattolicaperlasuola (Roberta Tomasetti, Paolo Totti), Centro Aggregazione Giovanile (CAG) di Cattolica (Michael Binotti), Comitato Torconca (Adriano Carletti), Rosso Ideale (Federica Antonelli, Emily Coggins, Marianna Del Prete, Giorgia Ferri, Annalisa Placi, Matilde Tacchi).

**Esperti ed attori:** Cesare Bettini (Art Director RestArt Urban Festival Imola), Andrea Gianfanti (Operatore di creatività urbana e organizzatore RestArt Urban Festival Imola).

**Condizione e facilitazione:** Tiziana Squeri (Eubios)

**Reporting:** Tiziana Squeri e Francesca Mastracci

### INTRODUZIONE - Valeria Antonioli

L'incontro si apre con i saluti e i ringraziamenti dell'assessora Valeria Antonioli, che sottolinea come l'Amministrazione comunale di Cattolica stia puntando a potenziare ed implementare le proprie strategie di rigenerazione dello spazio urbano attraverso l'arte, ricordando alcune delle iniziative già promosse. Ora, prima di realizzare altri interventi, si vuole far precedere le nuove scelte da questo percorso partecipativo, per favorire al massimo iniziative spontanee e

dal basso. Il percorso partecipativo si propone, infatti, di **definire linee di azione per la rigenerazione urbana attraverso pratiche di street e social art**, da attivare nelle diverse zone e aree di Cattolica. In altre parole, di costruire un piano-programma per individuare luoghi e temi, palesare aspirazioni e capacità, mettere a sistema, in un quadro unitario, espressioni artistiche di futura realizzazione. Il percorso è realizzabile grazie ad un contributo regionale ottenuto dal Comune di Cattolica, che ha partecipato al bando 2019 della L.R. 15/2018 col sostegno di Associazione Flaminia, Comitato Macanno, Comitato Ventena, Comitato Zona Mare Nord, Radio Talpa.

### **OBIETTIVI E REGOLE DELL'INCONTRO – Tiziana Squeri**

**Obiettivi:** capire chi è presente oggi e iniziare a confrontarsi su contenuti e programma di attività, così da coinvolgere nel percorso, con l'aiuto del TdN, il numero più alto possibile di abitanti e soggetti locali. Ricordiamo che l'iniziativa punta a raggiungere e coinvolgere nei prossimi interventi d'arte urbana fasce d'età, generi e culture diverse, provando ad abbattere il preconcetto della street art destinata esclusivamente ad un target giovanile.

**Regole:** attendere che ci venga data la parola, rispettare i tempi e gli argomenti in discussione, tenere disattivato il microfono quando non si parla.

### **TEMI E LUOGHI DEL PERCORSO – Valeria Belemmi**

Il percorso si propone di utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio di Cattolica e i suoi abitanti. Questo per rendere più belli gli spazi urbani, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici. La street art ci sembra un'opportunità per avvicinare le persone al mondo dell'arte e dell'espressività, migliorando la qualità estetica di spazi e luoghi di aggregazione. L'Amministrazione, come punto di partenza e proposta di massima, ha individuato alcuni muri di proprietà comunale già disponibili per le prime sperimentazioni e identificato tre possibili filoni da sviluppare con i partecipanti durante il percorso:

- 1) sociale, diritti, ambiente (da proporre alle scuole per le nuove generazioni);
- 2) giovani artisti (per es. attivando open call/concorso di idee);
- 3) cento anni dal passaggio di Kandinsky a Cattolica (proposto da Vincenzo Cecchini).

### **GIRO DI PRESENTAZIONI - Tutti**

Segue un breve giro di auto-presentazione dei partecipanti, dal quale iniziano ad emergere ruoli, aspirazioni ed interessi, qui elencati molto sinteticamente: importanza di avvicinare le persone all'arte; immagini, parole e poesie da rappresentare; attenzione all'inclusione; valorizzazione dell'esistente; integrazione e contaminazione dei temi; comunità come "committenza".

### **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ – Tiziana Squeri**

Da concludere entro metà dicembre 2020, salvo proroghe, il processo si articola in tre fasi, seguite da una successiva alla chiusura, riguardante le decisioni che il Comune assumerà per attuare le proposte emerse. La 1<sup>a</sup> fase (condivisione) è dedicata al coinvolgimento e alla sollecitazione dei diversi attori del territorio, con la formazione di questo tavolo (TdN). La 2<sup>a</sup> fase (apertura) apre e sviluppa il confronto con cittadini e portatori di interesse per far emergere idee e proposte, stimolare e raccogliere soluzioni creative, inquadrare le possibilità di azione. La 3<sup>a</sup> fase (chiusura), previa valutazione di fattibilità da parte del Comune delle proposte raccolte, punta a selezionare in maniera condivisa azioni ed iniziative da attuare nelle diverse zone di Cattolica, anche in base ai muri resi disponibili.

**NOTA. Vedi anche calendario di massima in allegato.**

I principali momenti del percorso sono rappresentati da: un **evento di lancio sotto forma di workshop** per stimolare fantasie e idee, in cui si presentano casi-studio e testimonianze su azioni già realizzate sul territorio regionale nell'ambito della street art; **tre laboratori pubblici facilitati** in tre diverse zone del comune per raccogliere idee e proposte di attori e cittadini; un **momento pubblico conclusivo** di restituzione e confronto sui risultati del percorso, con realizzazione –se possibile- di una o più prime opere sperimentali di arte urbana. Il tutto supportato da una **campagna di comunicazione**, che stiamo costruendo con la collaborazione di Lorenzo Anzini e Marco Livi.

Una prima scrematura delle proposte che usciranno dai tre laboratori pubblici sarà realizzata insieme al TdN, che dunque affiancherà il Comune nelle decisioni. Prima di tutto questo sono previsti **due momenti di formazione** per i componenti del gruppo di progetto e del TdN, in cui approfondire i metodi della partecipazione e sviluppare strumenti per lavorare in gruppo. Per mettersi avanti, in attesa della fine dell'emergenza Covid-19, questi momenti formativi potremmo intanto realizzarli online (indicativamente a maggio-giugno), per prepararci ai momenti partecipativi, che speriamo di poter svolgere in presenza a fine estate-inizio autunno.

## **RACCOLTA PRIME INDICAZIONI E PROPOSTE- Tutti**

### **Chi manca a questo tavolo? Qualcun altro da coinvolgere?**

Comitato Violina Casette Porto (Luigi non si è fidato a collegarsi con Zoom, troveremo il modo di aggiornarlo).

Alessandro Baronciani, fumettista, illustratore, creativo di Pesaro.

Loreprod (Lorenzo Anzini), già coinvolto nella comunicazione del percorso.

Coop 134 Cooperativa Sociale, gestore del C.S.O. (Centro Socio-Occupazionale) "I Delfini".

Associazione Il Pellicano, che segue ragazzi con disabilità.

Per favorire l'adesione al TdN di eventuali altri partner, si chiede a tutti di fare passaparola, poi aggiorneremo lo spazio web sul sito del Comune e creeremo una mail dedicata.

### **Che temi vi interessano? Quale ruolo vi immaginate nel percorso?**

Paolo Tonti: gli artisti saranno in dialogo con altre realtà che avranno desiderio di lavorare su questo progetto? Per rendere l'arte meno elitaria e staccata dai "comuni mortali". Non avere compartimenti chiusi.

Tiziana Squeri: gli obiettivi del percorso partecipativo sono proprio quelli del confronto, dell'integrazione, del dialogo e scambio. La "committenza" sono i partecipanti e la cittadinanza. Vogliamo che i momenti partecipativi servano a costruire contenuti.

Andrea Gianfanti: l'affidarsi ad artisti che sono professionisti del settore è anche sinonimo di sensibilità. Quello che può avvenire attraverso il percorso, tramite una open call magari, è fornire spunti agli artisti. Portare i cittadini ad interagire con gli artisti e con l'arte e affidarsi ad artisti che sappiano quello che fanno su un muro pubblico. Esistono piattaforme che si possono attivare. L'opera dovrebbe essere vissuta ma l'importante è che sia interattiva, vissuta, condivisa. I professionisti dell'arte urbana sanno come muoversi.

Rosso Ideale: portare poesie sui muri, anche opere in dialetto (es. Tonino Guerra). Siamo aperti ai suggerimenti. Disegni legati alla poesia, che comunque diano importanza al territorio.

Michael Binotti: sarebbe bello coinvolgere i ragazzi del Centro Aggregativo, che si sentono un po' ai margini, su qualcosa di concreto e visibile per la città. Siamo vicini al Ventena. I nostri ragazzi possono essere non facili da coinvolgere e portarli qui mi farebbe piacere, anche se non posso prevedere ora. L'età più presente al Centro è quella dalla 3<sup>a</sup> media in su.

Roberta Tomasetti: organizzare uno dei tre laboratori pubblici al Centro Aggregativo per

avvicinare i ragazzi al percorso partecipativo.

Tiziana Squeri: Cesare, a tuo parere si potrebbe “insegnare” ai ragazzi del Centro, per consentirgli magari di realizzare qualcosa in prima persona?

Cesare Bettini: fondamentale questa parte, progetto sulle poesie e partecipazione delle scuole. Visti i tempi stretti, anche con l’idea che il progetto sia un inizio e non un arrivo. Per avere successo dovrebbe essere qualcosa di serio ma anche divertente e giocoso, questo è il modo più efficace per coinvolgere le persone, in base alla mia esperienza. Vi segnalo intanto qui in chat le pagine social di RestArt Urban Festival di Imola:

<https://www.instagram.com/restarturbanfestival/>

<https://www.facebook.com/restarturbanfestival/>

Maurizio Castelvetro: importante è anche la valorizzazione dell’esistente, di luoghi e oggetti come quadri sparsi per la città. Mirando alla più grande galleria d’arte di Cattolica, che sono le realizzazioni lungo il torrente Ventena. Secondo me andrebbe valorizzato come se fosse un museo.

Paolo Tonti: forse varrebbe la pena lavorare, in un primo tempo, sulla co-progettazione a distanza, lasciando i momenti successivi in presenza per quando si sarà superata l’emergenza Covid-19.

## **CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI**

Tiziana Squeri: vi ricontatteremo per i momenti formativi, facendo in modo che diventino anche occasione per co-progettare e portare avanti il percorso grazie a strumenti online, per poi vedersi dal vivo in autunno. Intanto chi vuole può scrivere due righe via mail con un suo intervento.

Simonetta Salvetti: usciti spunti interessanti. Approfitterei dei momenti della formazione da subito per non perderci e per capire come muoverci e poi il workshop in presenza.

Valeria Antonioni: ho sentito una bella energia, credo che si possa proseguire. Io ci sarò ma voglio che sia una cosa di tutti, dove anche la parte politico-amministrativa si rende disponibile al 100% alle scelte e ai percorsi che vengono individuati..

Antonio Domenico Bonaccorso: propongo la creazione di una casella gmail con il titolo del progetto, anche per avere un Drive su cui caricare via via i documenti.

Tiziana Squeri: intanto inseriremo i presenti nel gruppo WhatsApp esistente, in modo che i prossimi appuntamenti siano comunicati a tutti quanti. Chiedo anche a chi è interessato ai due momenti formativi di segnalare il proprio interesse, per capire in quanti potremmo essere e permetterci di organizzare al meglio.

## **ALLEGATO**

Calendario di massima del percorso (pag. seguente).

## CITTADIN-ARTE – calendario di massima - versione 16/04/2020

durata 7 mesi + 2 mesi: avvio 14/01/2020; chiusura 14/10/2020

ulteriore proroga 60 gg: chiusura 14/12/2020

### PRINCIPALI ATTIVITÀ E TEMPI INDICATIVI

<b>FASE 1 – CONDIVISIONE</b>	
Serve a costituire lo staff di progetto, individuare e coinvolgere attori e realtà sociali, progettare e avviare la campagna di comunicazione.	
ATTIVITÀ	TEMPI
<b>Avvio formale del processo</b> (ossia un'azione del percorso che abbia rilevanza pubblica): comunicato stampa e sezione su sito web	mar 14 gen 2020
<b>1° incontro staff di progetto</b> per definizione calendario attività e strategia di comunicazione	ven 31 gen 2020
<b>Mappatura attori e realtà sociali</b> da sollecitare e coinvolgere nel TdN - a cura del Comune	feb 2020
<b>1° incontro del Tavolo di Negoziazione</b> (con i rappresentanti degli attori) per accordarsi sui contenuti da sviluppare ( <b>26 feb annullato</b> )	gio 16 apr 2020
<b>FASE 2 – APERTURA</b>	
Sviluppa le competenze dello staff e del TdN nell'ambito della partecipazione, coinvolge cittadini e portatori di interesse per far emergere idee, proposte, soluzioni creative; inquadra le possibilità di azione rispetto alle diverse aree del Comune.	
ATTIVITÀ	TEMPI
<b>1° modulo formativo</b> (3-4 ore) su metodologie partecipative per amministratori, personale comunale, partner, firmatari accordo, TdN	
<b>2° incontro staff di progetto</b> per progettazione e organizzazione evento di lancio e laboratori pubblici di quartiere	
<b>Campagna di comunicazione e reclutamento partecipanti</b> per evento di lancio e laboratori pubblici di quartiere - a cura del Comune	
<b>Evento pubblico di lancio (workshop)</b> – con casi-studio e testimonianze su progetti già realizzati	
<b>2° modulo formativo</b> (3-4 ore) su metodologie partecipative per amministratori, personale comunale, partner, firmatari accordo, TdN	
<b>n. 3 laboratori pubblici di confronto e discussione</b> (uno per area) per raccolta proposte e co-progettazione di azioni	
<b>2° incontro del Tavolo di Negoziazione</b> per condividere gli esiti dei precedenti incontri e stabilire i passi successivi	
<b>FASE 3 – CHIUSURA</b>	
Previa valutazione di fattibilità delle proposte raccolte, definisce e seleziona iniziative ed interventi da attuare nelle diverse aree e diffonde i risultati raggiunti.	
ATTIVITÀ	TEMPI
<b>Valutazione di fattibilità delle proposte</b> raccolte e definizione del quadro delle proposte ritenute fattibili dall'ente e dai soggetti aderenti, da sottoporre a successiva votazione/selezione in forma pubblica	
<b>3° incontro staff di progetto</b> per definizione contenuti documento conclusivo (DocPP) e organizzazione evento di chiusura	
<b>Momento pubblico conclusivo</b> con realizzazione di una o più "prime" opere selezionate dal TdN e successiva votazione/selezione pubblica delle proposte raccolte <b>oppure</b> <b>Incontro aperto al pubblico con presentazione del DocPP al TdN</b> , in cui tutti i partecipanti alla fine votano le proposte e/o le priorità	